



ORIGINALE

# CONSORZIO DI GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE MARINA

“Punta Campanella”

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 18

**OGGETTO:** POR CAMPANIA FSE 2021/2027 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE - COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI (ITS) E FINANZIAMENTO DEI RELATIVI PERCORSI FORMATIVI – ADESIONE ALLA COSTITUENDA FONDAZIONE ITS “FONDAZIONE NUOVE SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA VITA” – PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE SCHEMA DI STATUTO E DELL'IMPEGNO FINANZIARIO

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **30** del mese di **GIUGNO** alle ore **19.00**

Nella sede consortile dell'Area Marina Protetta, previo inviti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

L'adunanza è presieduta dal dott. LUCIO CACACE Presidente del C.d.A.

Dei seguenti componenti in carica:

| NOME                | CARICA      | COMUNE            | STATO    |
|---------------------|-------------|-------------------|----------|
| LUCIO CACACE        | PRESIDENTE  | MASSA LUBRENSE    | PRESENTE |
| BALDASSARRE STAIANO | CONSIGLIERE | VICO EQUENSE      | PRESENTE |
| ANTONINO MARESCA    | CONSIGLIERE | SORRENTO          | PRESENTE |
| GIUSEPPE COPPOLA    | CONSIGLIERE | S.AGNELLO         | ASSENTE  |
| APUZZO GIULIANA     | CONSIGLIERE | POSITANO          | ASSENTE  |
| ANTONIO RUSSO       | CONSIGLIERE | PIANO DI SORRENTO | PRESENTE |

TOTALE PRESENTI

4

TOTALE ASSENTI

2

Partecipa alla seduta il dott. Alberico Simioli con funzioni di verbalizzante

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ad esprimersi in ordine alla proposta di deliberazione in discussione resa dal Presidente **Lucio Cacace** sul quale sono stati acquisiti pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgvo n. 267/2000 così come inseriti nel presente verbale.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**SENTITA** la proposta del Presidente relativa:

- alla presa d'atto ed approvazione dello statuto della costituenda Fondazione ITS "Fondazione nuove scienze e tecnologie per la vita", nell'ambito del POR Campania FSE 2021/2027 – Istruzione e Formazione – Costituzione di nuove fondazioni di istituti tecnici superiori (ITS) e Finanziamento dei relativi percorsi formativi.

**VISTI:**

- La Decisione della Commissione europea n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", con la quale è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- la DGR n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii. sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in regione Campania";
- la Deliberazione n. 245 del 24/04/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2018)1690/F1 del 15 MARZO 2018, in ordine alla richiesta di modifica del POR Campania FSE 2014-2020 che ha tenuto conto dei mutamenti dei principali elementi di contesto socioeconomico e delle modifiche normative intervenute, ai sensi degli articoli 30, 96, 110, comma 5 dell'allegato II del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché dell'art. 5 comma 6 del Regolamento di Esecuzione n. 215/2014;

- la Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette n. 394 del 6 dicembre 1991, e ss. mm. e ii., che detta i principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette;
- il Decreto del 12.12.1997 del Ministero dell'Ambiente, con cui è stata istituita l'area naturale marina protetta denominata "Punta Campanella" pubblicata in G.U. n.47 del 26. 02.1998 e successiva modificazione giusto decreto 13 giugno 2000 pubblicato in G.U. n.195 del 21.agosto 2010;
- il Decreto del 12.11.1998 con il quale è stata approvata la convenzione con la quale il Ministero dell'Ambiente affida la gestione dell'area protetta al Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta "Punta Campanella", di seguito Consorzio;
- il Decreto del 19.02.2014 che approva la convenzione stipulata in data 3 dicembre 2013 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare affida al Consorzio la gestione dell'omonima area marina protetta;
- il Decreto del 30.07.2014 pubblicato in G.U. n. 195 del 21.08.2010 e ss.mm.ii con il quale è stato approvato il Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione della AMP Punta Campanella;
- la Delibera di CdA n. 17 del 28/12/2022 con la quale è stato nominato il Dott. Alberico Simioli, quale Direttore/Responsabile del Consorzio dell'Area Marina Protetta Punta Campanella;
- il contratto tra il Dott. Alberico Simioli ed il Consorzio dell'Area Marina Protetta Punta Campanella stipulato in data 30 maggio 2022, con decorrenza 1° giugno 2022;

#### **RICHIAMATI:**

- Il Decreto del Presidente del Repubblica (DPCM) 25/01/2008 "Linee Guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS);
- il Decreto MIUR - MLPS del 7 settembre 2011 con cui sono state adottate le norme generali concernenti i diplomi degli ITS e sono state indicate le relative figure nazionali di riferimento, in relazione ai percorsi della durata di quattro semestri correlati a ciascuna delle sei aree tecnologiche previste dall'art. 7 del DPCM 25 gennaio 2008;
- il Decreto MIUR - MLPS del 5 febbraio 2013 con cui è stata approvata la revisione degli ambiti di articolazione dell'Area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" e delle relative figure nazionali di riferimento;
- il Decreto interministeriale 7 febbraio 2013 con cui sono state adottate, a partire dall'1/01/2013, le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4/04/2012, contenente le misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli istituti tecnici superiori (ITS)";

- la legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 47 con cui è stato disposto, al fine di favorire le misure di semplificazione e di promozione degli ITS e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, l'emanazione di specifiche linee guida da adottarsi con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intese in Conferenza Unificata;
- l'Accordo raggiunto in Conferenza Unificata rep n. 133/CU del 17 dicembre 2015, concernente modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli ITS;
- l'Accordo raggiunto in Conferenza Unificata rep n. 42/CU del 3 marzo 2016, che ha sancito l'intesa sullo schema di decreto recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge n. 107/2013";
- il Decreto Interministeriale prot. N. 713 del 16 settembre 2016:" Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli ITS a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani Conferenza Unificata";
- il Decreto Dipartimentale prot. N. 1284 del 28 novembre 2017 che definisce, a livello nazionale, le unità di Costo Standard (UCS) per i percorsi ITS e il relativo documento tecnico;
- il Decreto Interministeriale del 23 gennaio 2018 – Disposizioni per lo svolgimento delle prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi degli ITS – I.T.S. – costituiti per l'area tecnologica della Mobilità sostenibile, ambiti "mobilità delle persone e delle merci" e "gestione degli apparati e degli impianti di bordo", unificate con le prove di esame per il conseguimento delle certificazioni di competenza di Ufficiale di coperta e di Ufficiale di macchina;
- la Legge 30 dicembre 2018, n.145 commi 465 – Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021; Legge 30 dicembre 2020, n. 178 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;
- la Deliberazione n. 487 del 12/11/2020 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2020)6801 del 29 settembre 2020 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla rimodulazione del POR Campania FSE 2014/2020, a seguito della emergenza epidemiologica da Covid – 1.

## **CONSIDERATO CHE**

- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, in particolare la quarta missione “Istruzione e Ricerca” – PNRR M4C1 Potenziamento competenze e diritto allo studio è finalizzato a sviluppare l’istruzione professionalizzante erogata dagli ITS;
- con D.G.R. n. 272 del 22/06/2021 “Sviluppo ed incremento del sistema ITS della Campania” sono state programmate azioni finalizzate allo sviluppo e all’incremento del sistema ITS della Campania attraverso la costituzione di sei nuove Fondazioni, prevedendo:
  - un ampliamento degli ambiti disciplinari curati dagli ITS connessi ai nuovi fabbisogni formativi per le figure professionali richieste dalle filiere produttive campane che si estendono a settori disciplinari in aree/ambiti non presidiati attualmente dalle Fondazioni operanti in Campania: Nuove tecnologie della vita; Tecnologie dell’informazione e della comunicazione (Organizzazione e fruizione dell’informazione e della conoscenza e Architettura e infrastrutture per i sistemi di comunicazione); Nuove tecnologie per il Made in Italy (Sistema agro-alimentare, Servizi alle imprese e Sistema casa);
  - un rafforzamento delle aree già presidiate con l’attivazione di nuovi ambiti tematici (Area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo - Beni culturali e artistici – Produzione e artefatti di eccellenza e progettazione e cura del paesaggio e dell’ambiente);
- con D.G.R. n. 404 del 22/09/2021 è stata programmata, tra l’altro, la costituzione di un’ulteriore nuova Fondazione ITS nell’area Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Sistema Casa;
- il Decreto Dirigenziale n. 505 dell’1/10/2021 (BURC n. 97 del 4 Ottobre 2021) ha approvato l’Avviso pubblico per la costituzione di nuove Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e l’attivazione di nuovi percorsi per le annualità 2022/2025 con i relativi allegati, destinando allo stesso risorse pari a € 9.807.231,00 e rinviando l’impegno di tale somma - a valere sulle risorse del POR Campania FSE+ 2021-2027 - a successivo provvedimento;
- il Decreto Dirigenziale n. 723 del 15/12/2021 (BURC n. 117 del 20 Dicembre 2021) - in considerazione dell’aggravarsi della situazione epidemiologica da Covid 19, i Soggetti interessati (Istituti scolastici, Agenzie formative, Imprese ecc.) hanno rappresentato l’esigenza di una proroga dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione all’Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 505 dell’1/10/2021 a motivo delle enormi difficoltà gestionali affrontate, che hanno conseguentemente rallentato ogni attività, anche quelle amministrative – ha prorogato il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali, di cui all’art. 8 dell’Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 505 dell’1/10/2021, stabilendo che lo stesso cada alla data del 14/02/2022;
- l’Avviso Pubblico di cui sopra, approvato con il citato D.D. n. 505 del 01.10.2021, all’art.10 che ha altresì ampliato e potenziato l’offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore in Campania attraverso la costituzione di sette nuovi ITS come di seguito precisato:

- n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie della vita;
- n. 1 ITS nell'Area Tecnologie dell'informazione e della comunicazione – Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza;
- n. 1 ITS nell'Area Tecnologie dell'informazione e della comunicazione – Architettura e infrastrutture per i sistemi di comunicazione;
- n. 1 ITS nell'Area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo - Beni culturali e artistici – Produzione e artefatti di eccellenza e progettazione e cura del paesaggio e dell'ambiente;
- n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema agro-alimentare;
- n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy – Servizi alle imprese;
- n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema casa.

#### **DATO ATTO**

- Che la Regione Campania, in coerenza con le priorità di sviluppo del sistema di istruzione e di ampliamento e rafforzamento delle condizioni per l'affermazione del diritto allo studio, ha inteso promuovere e favorire la riforma e lo sviluppo del sistema di formazione superiore attraverso gli Istituti di Formazione Superiore – ITS nelle traiettorie di integrazione tra il tessuto produttivo ed imprenditoriale ed il sistema educativo;
- che gli ITS costituiscono realtà educative e formative di alta specializzazione tecnologica capaci di generare percorsi ed esperienze professionalizzanti per i giovani nelle aree disciplinari di interesse delle imprese della Campania;
- che in tale solco, in qualità di enti di formazione terziaria, non universitaria, offrono ai giovani campani un'opportunità di innalzamento delle competenze e di qualificazione professionale spendibili ai fini di un congruo inserimento nel mercato del lavoro;
- che il mix di conoscenze, competenze ed esperienze acquisibili nell'ambito dei percorsi professionali degli ITS risulta certificabile e riconoscibile nel sistema di qualificazione nazionale ed europeo.

#### **CONSTATATO CHE:**

- Nell'ambito del POR Campania FSE+ 2021/2027, la Regione Campania, in coerenza con le priorità d'investimento dedicate a "migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato", ha in particolare inteso riformare e sviluppare, nel quadro delle misure e degli interventi di cui al PNRR M4C1 Istruzione e Ricerca-Potenziamento dei servizi di istruzione, gli ITS della Campania, ampliando altresì la copertura di tutte le aree tematiche e tecnologiche previste dal sistema nazionale, consolidando le esperienze più innovative e migliorando l'individuazione e l'aggiornamento delle figure professionali di interesse delle imprese;

- a tal fine, la programmazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica superiore, nella prima fase di sviluppo, per il triennio 2022/2025, perseguirà i seguenti obiettivi:
  - ✓ sostenere il passaggio dei giovani dall'istruzione al mondo del lavoro garantendo l'acquisizione di conoscenze e competenze a valore aggiunto in termini di opportunità occupazionali;
  - ✓ rafforzare il rapporto tra sistema dell'istruzione e formazione superiore e le imprese, assicurando idonei collegamenti con i processi di innovazione;
  - ✓ rilanciare la qualità del capitale umano per favorire la competitività dei sistemi produttivi, con particolare riferimento allo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese (PMI);
  - ✓ sviluppare la continuità dei percorsi di istruzione e formazione professionale, attraverso un'offerta formativa nell'area terziaria di contenuto tecnico-professionale; – assicurare un solido legame, in un'ottica di complementarità e coesione, con i percorsi IFTS e con il sistema universitario delle lauree professionalizzanti;
  - ✓ promuovere azioni positive per sostenere la partecipazione delle donne nei percorsi di istruzione e formazione superiore;
  - ✓ diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche;
  - ✓ ampliare e sviluppare azioni divulgative e informative, anche in forma di moduli di orientamento formativo, rivolti ai giovani, alle famiglie e agli istituti scolastici del secondo ciclo di istruzione per rendere maggiormente pervasiva la presenza e la funzione degli ITS nelle platee e nelle comunità scolastiche.

#### **ATTESO CHE:**

- L'Area Marina Protetta (AMP) "Punta Campanella" intende promuovere lo sviluppo territoriale integrato nell'ambito della politica di coesione europea, nazionale e regionale attraverso tutti gli strumenti operativi e finanziari disponibili ed in linea con la propria pianificazione strategica;
- con tale iniziativa si intende cogliere le opportunità offerte dalla programmazione a regia europea, nazionale e regionale, attraverso la realizzazione di un insieme coordinato di azioni capaci di interpretare tutte le dimensioni della sostenibilità in ambito urbano;
- tra gli obiettivi dell'AMP risulta prioritario rafforzare il sistema delle conoscenze e delle competenze specialistiche attraverso la creazione di un polo formativo di eccellenza a sostegno della domanda di innovazione tecnologia e gestionale proveniente dai settori produttivi strategici operanti sul territorio di riferimento.

#### **RICHIAMATI**

- La nota prot. n. 1414 del 03/02/2022, con la quale l'Istituto Scolastico ISIS "Alfonso Casanova", con sede in Napoli alla Piazzetta Casanova n. 4, ha proposto l'adesione dell'Area Marina Protetta "Punta Campanella", in qualità di socio fondatore, alla costituenda Fondazione Istituto tecnico superiore (ITS) da denominarsi "Fondazione Nuove Scienze e Tecnologie per la Vita", finalizzata alla realizzazione di un percorso formativo volto a promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica per lo

sviluppo dell'economia e delle politiche attive del lavoro nonché a sostegno dello sviluppo per l'indirizzo/settore di riferimento "Area Nuove Scienze e Tecnologie della Vita";

- Il riscontro alla citata nota, prot. AMP n. 185 in data 07/02/2022, a firma del Presidente, con la quale si manifestava l'interesse per l'AMP ad aderire alla proposta di che trattasi.

#### **PRESO ATTO CHE**

- Con DRD n. 269 del 07/06/2022 - " Presa d'Atto delle risultanze dell'ammissibilità formale. Presa d'atto della valutazione delle proposte relative all' Area Nuove Tecnologie della Vita" - è stato confermato l'accoglimento del progetto di candidatura presentato dall' Istituto Scolastico ISIS "Alfonso Casanova", di che trattasi, e dunque l'ammissione a finanziamento dello stesso.

#### **RITENUTO**

- Dunque necessario procedere con celerità alla formale costituzione della Fondazione ITS - "Fondazione Nuove Scienze e Tecnologie per la Vita".

#### **RILEVATO**

- Che la partecipazione alla succitata Fondazione non contrasta con le limitazioni previste dall'art. 2, comma 28 della legge 244/2007 (finanziaria 2008), non rientrando l'organismo costituendo, nelle forme associative previste dal Testo Unico degli Enti Locali;
- che la Fondazione in oggetto risponde ai principi ed allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione, nell'ambito del più ampio genere disciplinato dall'art.14 e ss. del codice civile.

#### **CONSTATATO CHE**

- L'Istituto Scolastico ISIS "Alfonso Casanova", in qualità di socio fondatore e capofila ha trasmesso lo schema di statuto della costituenda "Fondazione Istituto Superiore" (ITS) "Fondazione Nuove Scienze e Tecnologie per la Vita", composto da n. 20 articoli, secondo il testo allegato sub "A" al presente deliberato a costituirne parte integrante e sostanziale;
- la proposta di costituzione della Fondazione di partecipazione è finalizzata al raggiungimento di obiettivi ritenuti primari dall'AMP.

#### **ACQUISITO**

- L'elenco dei soci fondatori e soci partecipanti, inoltrato dal medesimo Istituto e che si allega sub "B" al presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

#### **DATO ATTO**

- che la somma originaria da impegnare quale quota parte a carico dell' AMP Punta Campanella era stata stabilita in € 500,00 (euro cinquecento,00), ma che, a seguito di interlocuzione tra il Capo fila e l'Amministrazione regionale risulta utile di innalzare la

quota di partecipazione a 3.000 euro, giusta nota acquisita in data 30/06/22, con prot.n.901 ;

**Visti** gli artt.12 e 13 dello Statuto del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella;

**Visti** i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgvs 267/2000;

Con voti unanimi resi nei modi di legge:

### **DELIBERA**

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato anche se materialmente non trascritto, di procedere e dunque:

- di confermare l'adesione dell'AMP Punta Campanella, in qualità di Socio fondatore, alla costituzione della Fondazione di Partecipazione denominata (ITS) "Fondazione Nuove Scienze e Tecnologie per la Vita";
- di approvare il testo dello Statuto composto da n. 20 articoli, secondo il testo allegato sub "A" al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il parternariato costitutivo della Fondazione è composto da soci fondatori e soci partecipanti, secondo l'elenco allegato sub"B" al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- di confermare nell'importo di € 3.000,00 (euro tremila,00) la quota a carico dell'AMP Punta Campanella per la costituzione della fondazione di che trattasi;
- di demandare al Presidente, nella sua qualità di rappresentante dell'AMP Punta Campanella, gli adempimenti e le formalità necessarie per la costituzione della Fondazione ITS, nel rispetto di quanto previsto nella bozza di statuto allegata;
- di demandare al Direttore nominato con deliberazione n. 17 del 28/12/2022 ogni adempimento, per quanto di competenza, volto a dare esecuzione al presente dispositivo.
- di rendere la delibera di approvazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del TUEL (Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.).

IL PRESIDENTE

Lucio Cacace



30 GIUGNO 2022

SEDUTA DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL

OGGETTO PROPOSTA:

POR CAMPANIA FSE 2021/2027 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE -  
COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTITUTI TECNICI  
SUPERIORI (ITS) E FINANZIAMENTO DEI RELATIVI PERCORSI  
FORMATIVI – ADESIONE ALLA COSTITUENDA FONDAZIONE ITS  
"FONDAZIONE NUOVE SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA VITA"  
– PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE SCHEMA DI STATUTO E  
DELL'IMPEGNO FINANZIARIO

La proposta contenuta nel presente atto è d'iniziativa del

PRESIDENTE LUCIO CACACE



Il Proponente  
PRESIDENTE LUCIO CACACE

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 D. Lgvo n. 267/2000)

Visto: con parere favorevole \_\_\_\_\_

Massa Lubrense, li



IL RESPONSABILE DOTT. ALBERICO SIMIOLI

### IMPUTAZIONE DELLA SPESA E PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 D. Lgvo n. 267/2000)

Bilancio di previsione  Competenze/Residui - Codice

- Capitolo

Stanziamiento definitivo

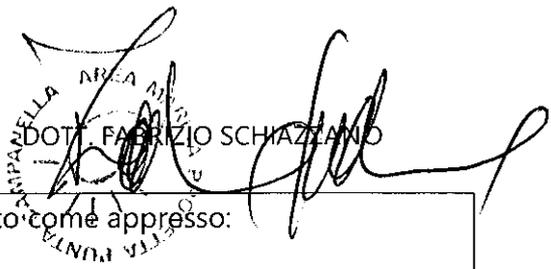
Impegni precedenti

Disponibilità

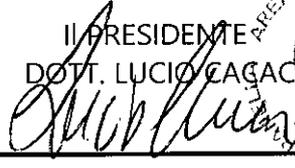
Visto: con parere favorevole \_\_\_\_\_



IL RESPONSABILE CONTABILE

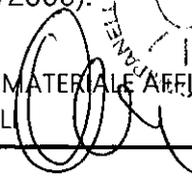
DOTT. FABRIZIO SCHIAZZANO  


Del che il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE  
DOTT. LUCIO CAGACE  
  


RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA che, la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line presente sul sito istituzionale del Consorzio di Gestione dell'AMP Punta Campanella dal 05/06/22 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi (comma 1 - art. 124 D. Lgvo. 267/2000).

IL RESPONSABILE DELLA MATERIALE AFFISSIONE  
DOTT. ALBERICO SIMIOLI  
  


## **STATUTO**

### **Art. 1 - Costituzione**

E' costituita una Fondazione denominata "**ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA VITA**", in sigla **ITS SCI.TEC.VITA** con sede in Napoli. Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dal codice civile e leggi collegate. La Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'Ue.

### **Art. 2 - Finalità**

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- \* assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;
- \* sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- \* sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- \* diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento verso le professioni tecniche;
- \* stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

### **Art. 3 - Attività strumentali, accessorie e connesse**

Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività:

- condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore sopra indicato;
- condurre attività promozionali e di pubbliche

relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre ed eventi in genere;

- stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati funzionali al raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private le cui attività siano rivolte, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;
- costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;
- promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione;
- svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.

#### **Art. 4 - Patrimonio**

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti, in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo, di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti;
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.

#### **Art. 5 - Fondo di gestione**

Il Fondo di gestione della Fondazione è costituito da:

- ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

#### **Art. 6 - Esercizio finanziario**

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il mese di novembre il Consiglio di indirizzo approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo, ed entro il 30 aprile successivo, il conto consuntivo di quello decorso.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del Consiglio di indirizzo muniti di delega, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati:

- per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale,
- per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

#### **Art. 7 - Membri della Fondazione**

I membri della Fondazione si dividono in Fondatori e Partecipanti.

##### **- Fondatori**

Sono Fondatori i sotto elencati soggetti, pubblici e privati, che hanno promosso la Fondazione:

*Istituto Scolastico Proponente (istituto di istruzione secondaria superiore, statale o paritario, che in relazione all'art.13 della legge n. 40/2007 appartenga all'ordine tecnico o professionale, ubicato nella provincia sede della fondazione)*

#### **1. ISTITUTO SECONDARIO ISTRUZIONE SUPERIORE "ALFONSO CASANOVA"**

*Organismi di Formazione Professionale (strutture formative accreditate dalla Regione per l'alta formazione ubicata nella provincia sede della fondazione)*

#### **2. ASSOCIAZIONE OBIETTIVO NAPOLI ONLUS**

#### **3. CONSORZIO NOESIS**

#### **4. STARTUPPROJECT S.R.L.S.**

Imprese (imprese del settore produttivo e/o associazioni cui si riferisce l'istituto tecnico superiore)

5. R.S.A. RICERCA E STUDI SULL'AMBIENTE S.R.L.
6. MIGMA S.R.L.
7. RHEIN83 S.R.L.
8. DENTAL MANUFACTURING S.P.A.
9. GYMEDENT S.R.L.

Dipartimenti Universitari (dipartimenti universitari o altri organismi appartenenti al sistema della ricerca scientifica e tecnologica)

10. DIPARTIMENTO DI FARMACIA - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"
11. DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

Ente Locale (Ente locale - comune, provincia, città metropolitana, comunità montana)

12. COMUNE DI NAPOLI

Altri Soggetti (in relazione alle indicazioni delle Regioni)

13. CONSORZIO DI GESTIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA PUNTA CAMPANELLA
14. DISTRETTO DEL CIBO DELLA PENISOLA SORRENTINA E AMALFITANA S.C.A.R.L.
15. COOPERATIVA SOCIALE LA LOCOMOTIVA ONLUS SCS
16. COOPERATIVA SOCIALE IL GERMOGLIO AR.L

Possono divenire Fondatori, a seguito di delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio di indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti o agenzie che contribuiscano al Fondo di dotazione o al Fondo di gestione nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio medesimo, ai sensi dell'articolo 10 del presente Statuto.

#### **- Partecipanti**

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio di indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, gli enti e le associazioni che contribuiscono agli scopi della Fondazione:

- 1) con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di

indirizzo;

2) con l'attribuzione di beni, materiali e immateriali, e servizi;

3) con attività professionali di particolare rilievo. Il Consiglio di indirizzo potrà determinare, con regolamento, la possibile suddivisione e il raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, qualità e quantità dell'apporto.

#### **Art. 8 - Esclusione e recesso**

Il Consiglio di indirizzo decide, a maggioranza assoluta, l'esclusione di Fondatori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;

- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;

- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali;

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;

- apertura di procedure di liquidazione;

- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

#### **Art. 9 - Organi della Fondazione**

Gli organi della Fondazione sono:

\* il Consiglio di indirizzo

\* la Giunta esecutiva

\* il Presidente

\* il Comitato tecnico-scientifico

\* l'Assemblea di partecipazione

\* il Revisore dei conti

#### **Art. 10 - Consiglio di indirizzo**

Il Consiglio di indirizzo è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione e al raggiungimento dei suoi scopi.

Si compone in modo che siano rappresentati tutti i soggetti fondatori e altri rappresentanti eletti

dall'Assemblea di Partecipazione, fermo restando che il numero di questi ultimi non può superare un terzo dei soci fondatori.

La qualità di membro del Consiglio di indirizzo non è incompatibile con quella di membro della Giunta esecutiva.

Il Consiglio, in particolare:

- stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione secondo un piano di durata triennale per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Statuto;
- stabilisce i criteri e i requisiti per l'attribuzione della qualifica di Fondatore e di Partecipante ai sensi dell'articolo 7;
- nomina due componenti della Giunta esecutiva;
- nomina i componenti del Comitato tecnico-scientifico;
- nomina il Revisore dei conti;
- approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo predisposti dalla Giunta esecutiva;
- approva il regolamento della Fondazione, predisposto dalla Giunta esecutiva;
- delibera in ordine al patrimonio della Fondazione;
- svolge le ulteriori funzioni statutarie.

A maggioranza assoluta, delibera:

- la nomina del Presidente della Fondazione;
- l'attribuzione della qualifica di Fondatore ai sensi dell'articolo 7;
- eventuali modifiche del presente Statuto;
- lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio.

#### **Art. 11 - Presidente**

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione.

Resta in carica per un triennio ed è rieleggibile.

Presiede il Consiglio di indirizzo, la Giunta esecutiva e l'Assemblea dei Partecipanti.

Cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti sociali e altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione.

#### **Art. 12 - Giunta esecutiva**

La Giunta esecutiva è composta da cinque membri di cui due scelti dal Consiglio di indirizzo e uno scelto dall'Assemblea di Partecipazione. Il dirigente scolastico pro tempore dell'istituto tecnico o professionale che ha promosso la costituzione dell'istituto tecnico superiore quale socio fondatore e un rappresentante dell'ente locale socio fondatore fanno parte di diritto della Giunta esecutiva.

I membri della Giunta esecutiva, nominati secondo quanto previsto dal presente articolo, restano in carica per un triennio e sono rieleggibili, salvo revoca da parte dell'Organo che li ha nominati prima della scadenza del mandato.

La Giunta esecutiva provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria e alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ai fini dell'attuazione del piano triennale di attività deliberato dal Consiglio di indirizzo.

La Giunta esecutiva provvede a predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione.

Provvede a predisporre lo schema di regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione.

#### **Art. 13 - Comitato tecnico-scientifico**

Il Comitato tecnico-scientifico è l'organo interno della Fondazione, che formula proposte e pareri al Consiglio di indirizzo in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione e definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività.

I suoi componenti, nominati nel numero massimo stabilito dal Consiglio di indirizzo tra persone particolarmente qualificate nel settore d'interesse della Fondazione, restano in carica per un triennio. L'eventuale compenso, o rimborso spese, è determinato all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico.

L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.

#### **Art. 14 - Assemblea di partecipazione**

È costituita dai Fondatori e dai Partecipanti.

L'Assemblea formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi e obiettivi della Fondazione, nonché sui bilanci preventivo e consuntivo.

Elegge nel suo seno i membri del Consiglio di indirizzo rappresentanti dei Partecipanti e un membro della Giunta esecutiva.

È presieduta dal Presidente della Fondazione ed è convocata almeno una volta l'anno.

#### **Art. 15 - Revisore dei conti**

Il Revisore dei conti è nominato dal Consiglio di indirizzo.

Resta in carica tre esercizi e può essere riconfermato. Può essere revocato in qualsiasi momento, senza che occorra la giusta causa.

È organo consultivo contabile della Fondazione, vigila

sulla gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa. Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di indirizzo e della Giunta esecutiva.

**Art. 16 - Controllo sull'amministrazione della fondazione**

Il Prefetto della provincia in cui ha sede legale la Fondazione esercita il controllo sull'amministrazione dell'ente con i poteri previsti dal capo II, titolo II, libro I del codice civile e, in particolare, dall'articolo 23, ultimo comma, e dagli articoli 25, 26, 27 e 28.

Al fine di rendere incisivo e concreto l'esercizio dei poteri di controllo, l'organo competente della Fondazione trasmette al Prefetto, entro quindici giorni dall'adozione, le delibere concernenti l'amministrazione della Fondazione.

L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'articolo 25 del codice civile, può essere altresì chiesto, con documentata istanza indirizzata al Prefetto, da un terzo dei componenti dell'organo che abbia fatto constatare il proprio dissenso nel verbale di adozione della delibera.

Qualora le disposizioni contenute nell'atto di fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello statuto e dello scopo della Fondazione, ovvero commettano gravi e reiterate violazioni di legge, i competenti organi della Fondazione ovvero un terzo dei componenti del Consiglio di indirizzo o della Giunta esecutiva sono tenuti a dare tempestiva informazione al Prefetto, il quale, ove ricorrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'articolo 25 del codice civile per assicurare il funzionamento dell'ente.

L'inosservanza degli obblighi di informazione e comunicazione al Prefetto, di cui ai commi 2 e 4, può essere valutata ai fini dell'adozione del provvedimento di scioglimento dell'amministrazione, di cui all'articolo 25 del codice civile.

**Art. 17 - Scioglimento della Fondazione**

In caso di scioglimento della Fondazione, per qualunque causa, i beni immobili rimangono ai soci fondatori sulla base dei rispettivi conferimenti iniziali, mentre quelli mobili vanno destinati secondo le indicazioni stabilite dal Consiglio di indirizzo.

I Fondatori possono richiedere lo scioglimento della Fondazione in caso di non operosità della medesima o di modifiche, anche di fatto, degli scopi per cui la

Fondazione stessa è stata costituita.

La verifica degli elementi che giustificano la richiesta di scioglimento è rimessa alla insindacabile valutazione di un collegio arbitrale.

**Art. 18 - Clausola arbitrale**

Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e validità saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte e il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri.

In caso di disaccordo il Presidente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di competenza, al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato dalle due parti.

**Art. 19 - Norma transitoria (prima nomina organi collegiali)**

La prima nomina degli organi statutari è effettuata in sede di atto costitutivo, in deroga alle presenti disposizioni statutarie.

**Art. 20 - Clausola di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente statuto e dell'atto costitutivo si applicano gli articoli 14 ss. codice civile e le altre norme vigenti.

